

Estasiato

Estasiato dai baci tuoi
Vagavo
Inebriato
Dal sogno.

E quando riapparso
Con la furia
Di chi
Perire non può

Piombai
Nelle tenebre
Di un incubo
Feroce.

Impaurito
Confuso
Tremante
Mi chiesi come avresti potuto capire ...

Investito da mille interrogativi
Ora, sosto in questa dimensione
Spettrale domandandomi
Che fare ...?

E l'ilarità
Della gioia
Mi detta le leggi del cuore
Ed emerge prepotentemente la netta sensazione che senza te morirò!

Dove andranno le albe bellissime dei nostri giorni ?
Dove, le sere freschissime, le gocce di pioggia sulla pelle fremente?
Dove, i nostri abbracci? Le nostre passeggiate romantiche?
Troveremo intatto il nostro lucchetto? E le promesse sussurrate contro un vento imponente?

Saprai attendere la risoluzione
Di questa commedia?
Travaserai ancora l'acqua nella mia bocca dalle tue labbra dolcissime? E se si presenteranno le
Sentinelle di Dio a esigere il riscatto per questo amore divino sapremo onorarlo?

Claudio Crastus